

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto **ALFREDO ANGELO SCHIRRU**

nato a

**ORISSIS**

**ORISSIS**

designato dal Presidente/Assessore

**LUIGI BENEDETTO ARRU - ASSESSORE SANITA'**

con nota del **28/03/2018**

, per lo svolgimento dell'incarico di Capo di Gabinetto/Consulente, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

Che non sussiste alcuna causa di inconferibilità, tra quelle di seguito indicate:

- **avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 2, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39):**
  - a) a cui sia conseguita la **pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici**, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;
  - b) a cui sia conseguita la **pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici**, attualmente in esecuzione;
- **avere subito, negli ultimi 5 anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 2, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);**
- **avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 3, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39):**
  - a) a cui sia conseguita la **pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici**, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;
  - b) a cui sia conseguita la **pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici**, attualmente in esecuzione;

- avere subito, negli ultimi 5 anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 3, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- avere svolto incarichi, nei 2 anni precedenti, o ricoperto cariche in Enti di diritto privato o finanziati dalla Regione Sardegna o avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Sardegna (art. 4 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- essere stato, nei 2 anni precedenti, componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna (art. 7 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- essere stato, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia della Sardegna o di un Comune della Sardegna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della Sardegna aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 7 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39). Tale ipotesi non si applica a coloro i quali rivestono gli incarichi di Responsabile degli Uffici di diretta collaborazione degli Organi di indirizzo politico (art. 1, comma 50 L. 190/2012);
- essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato controllato dalla Regione Sardegna (art. 7 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- essere attualmente<sup>1</sup> dipendente di un Ente pubblico o privato (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);
- svolgere un'attività commerciale, industriale o professionale (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);
- trovarsi in situazione di conflitto di interessi con l'Amministrazione regionale.

Durante lo svolgimento dell'incarico, il sottoscritto si impegna a comunicare annualmente – mediante dichiarazione sottoscritta consegnata o inviata alla Direzione generale del personale dell'Amministrazione regionale e al Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione della Regione Sardegna – l'insussistenza di una o più cause di incompatibilità, di seguito indicate:

- ✓ essere presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, dirigente o consulente in Enti di diritto privato regolato o finanziato dalla Regione Sardegna (art. 9 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

<sup>1</sup> Tale causa di incompatibilità viene meno se si sospendono gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro in essere a seguito di collocamento in aspettativa o fuori ruolo

Modello dichiarazione per lo svolgimento dell'incarico di Capo di Gabinetto/Consulente/ESTERNO

- ✓ svolgere in proprio un'attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dalla Regione Sardegna (art. 9 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39).
- ✓ essere componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ essere componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia della Sardegna o di un Comune della Sardegna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della Sardegna aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ essere presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato controllato dalla Regione Sardegna (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ essere divenuto dipendente di un Ente pubblico o privato<sup>2</sup> (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);
- ✓ essersi venuto a trovare in situazione di conflitto di interessi con l'Amministrazione regionale (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165).

Dichiara, infine, di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

- OMISSIS -

Cagliari, 30/03/2018

(firma)

<sup>2</sup> Tale causa di incompatibilità viene meno se si sospendono gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro in essere a seguito di collocamento in aspettativa o fuori ruolo.